

prot. n. 5499/B1 del 16-10-2017

Piano Di Miglioramento A.S. 2016-2017



RESPONSABILE DEL PIANO D.S. Prof.ssa Anna Maria MASCI

	Nucleo Interno di Valutazione		Ruolo nel team di miglioramento
	Nome	Cognome	
D.S.	Anna Maria	MASCI	Responsabile del Piano
D.S.G.A.	Simona	IALONGO	Gestione piano finanziario
prof.	Alfonsina	CORONELLA	progettazione – documentazione – monitoraggi – revisione
prof.	Renzo	IZZI	progettazione – documentazione – monitoraggi – revisione
prof.	Vittoria	NICOLO'	coordinamento – progettazione – documentazione – monitoraggi – revisione
prof.	Paola	PIERALLINI	documentazione – monitoraggi – revisione

- ◆ Pdm (revisione e integrazione – prot. n. 5499/B1 del 16-10-2017)
- ◆ RAV A.S. 2016-2017 (RAV prodotto il 10-7-2017)
- ◆ Pdm (revisione e integrazione giugno 2016)
- ◆ RAV A.S. 2015-2016 (RAV prodotto il 30-6-2016)
- ◆ Revisione RAV 2014-2015: 19 dicembre 2015
- ◆ Revisione RAV 2014-2015: 8 ottobre 2015
- ◆ RAV A.S. 2014-2015 (RAV prodotto il 30-7-2015)

**I.P.S.
"Alessandro Filosi"**

Via Roma, 125 – 04019 Terracina
(LT)

Tel. 0773 702877

www.filositerracina.gov.it

Piano di miglioramento Triennio 2015/2018

Il **Piano di Miglioramento** di seguito definito è stato elaborato sulla base di:

- ✚ criticità rilevate nel **Rapporto di AutoValutazione 2015**;
- ✚ integrato con quanto emerso alla luce del **Rapporto di AutoValutazione 2016**;
- ✚ revisionato ed integrato con quanto emerso alla luce del **Rapporto di AutoValutazione 2017**.

Il **Rapporto di AutoValutazione 2014/2015** (cosiddetto **RAV**) è stato:

- pubblicato nella sua versione completa nel luglio 2015;
- reso disponibile nella apposita sezione riservata del sito web istituzionale, creata nel novembre 2014 e finalizzata a condividere i vari documenti che hanno contraddistinto la redazione del RAV ed i vari passaggi (dicembre 2014, febbraio maggio giugno luglio 2015);
- visibile dal novembre 2015 nella sezione "**Scuola in Chiaro**" del MIUR;
- sottoposto a revisione nel mese di dicembre 2015.

Il **RAV 2015/2016** è stato:

- pubblicato nella sua versione completa nel mese di giugno 2016;
- visibile dopo pochi giorni nella sezione "**Scuola in Chiaro**" del MIUR;
- consultabile nel sito web istituzionale della scuola nella pagina dedicata al **PTOF** (<http://www.filositerracina.gov.it/piano-triennale-dellofferta-formativa-20162019/>).

Il **RAV 2016/2017** è stato:

- pubblicato nella sua versione completa nel mese di luglio 2017;
- visibile nella sezione "**Scuola in Chiaro**" del MIUR;
- consultabile nel sito web istituzionale della scuola nella pagina dedicata al **PTOF** (<http://www.filositerracina.gov.it/piano-triennale-dellofferta-formativa-20162019/>).

Il **Piano di Miglioramento** (o **PdM**) viene redatto relativamente alle priorità, traguardi e obiettivi di processo declinati nel RAV.

Le **Priorità** sono costituite dalle criticità evidenziate nel RAV.

I **Traguardi** sono gli obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere nel triennio superando quelle criticità.

Gli **Obiettivi di processo** sono gli interventi e le azioni che la scuola ha attivato già a partire già dall'A.S. 2015/2016.

Il **PdM** è collegato al **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** (cosiddetto **PTOF**), che costituisce la summa delle azioni e delle attività che l'Istituto pone in essere, finalizzate al superamento delle criticità individuate nel RAV.

Il **PTOF**, infatti, rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.

E' integrato (comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) dal **Piano di Miglioramento** dell'istituzione scolastica (previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80), ed utilizzato per la pianificazione di dettaglio delle attività, per facilitarne il monitoraggio in itinere e per l'eventuale reindirizzamento delle azioni di miglioramento previste.

**I.P.S. "Alessandro
Filosi"**

Via Roma, 125 – 04019 Terracina
(LT)
Tel. 0773 702877

Piano di Miglioramento 2016/17

LTRC01000D A. FILOSI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Miglioramento della progettazione d'Istituto e potenziamento delle programmazioni per classi parallele.	Sì	
	Potenziamento degli strumenti di progettazione e di monitoraggio delle programmazioni.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Innalzamento di motivazione e partecipazione degli allievi tramite attività laboratoriali e forme di didattica innovativa, anche nell'ambito del PNSD.	Sì	Sì
	Miglioramento nell'impiego delle tecnologie presenti in Istituto attraverso la promozione di specifica formazione dei docenti e del personale ATA.	Sì	
	Sviluppo delle competenze digitali anche potenziando i laboratori multimediali d'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche e rispondendo ad avvisi pubblici e bandi PON dedicati.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Attenzione costante alle peculiarità dei singoli individui, con adeguamento dei programmi alle esigenze di tutti (inclusione - potenziamento).	Sì	Sì
	Ridefinizione e miglioramento delle modalità per il recupero durante l'anno scolastico.	Sì	
Continuità e orientamento	Potenziamento del collegamento con le scuole secondarie di primo grado, per favorire l'inserimento degli alunni con successo nel percorso degli studi.	Sì	Sì
	Predisposizione ed utilizzazione di strumenti atti a rilevare e catalogare il percorso post diploma degli studenti (Università - mondo del lavoro).	Sì	

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promozione della formazione, con corsi anche in modalita' blended, valorizzando le risorse presenti, su tematiche inserite nel PTOF 2016/2019 e del CdD.	Sì	
	Promozione dello spirito di appartenenza alla scuola, del confronto e della relazione positiva tra le componenti, monitoraggio periodico organizzazione.	Sì	Sì
	Promozione di iniziative (anche aperte al territorio) sulle COMPETENZE DI CITTADINANZA, sulle COMPETENZE DIGITALI, sulla DIDATTICA ESPERIENZIALE.	Sì	Sì
Integrazione con il territorio erapposti con le famiglie	Potenziamento del raccordo con il Comitato Genitori, con particolare attenzione alle proposte progettuali inerenti l'inclusione.	Sì	Sì
	Potenziamento dell'uso del Registro Elettronico da parte dei genitori, anche con specifici incontri di informazione.	Sì	
	Promozione di iniziative e giornate del PNSD, in cui la scuola presenta al territorio i laboratori multimediali di nuova attivazione nell'A.S. 2016/17, e di giornate in cui la scuola si presenta al territorio, illustra la mission e quanto svolto dagli allievi, il PTOF 2016/2019.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez. 1-tab. 2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Miglioramento della progettazione d'Istituto e potenziamento delle programmazioni per classi parallele.	4	3	12
Potenziamento degli strumenti di progettazione e di monitoraggio delle programmazioni.	4	3	12
Innalzamento di motivazione e partecipazione degli allievi tramite attività laboratoriali e forme di didattica innovativa, anche nell'ambito del PNSD.	3	3	9
Miglioramento nell'impiego delle tecnologie presenti in Istituto attraverso la promozione di specifica formazione dei docenti e del personale ATA.	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Sviluppo delle competenze digitali anche potenziando i laboratori multimediali d'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche e rispondendo ad avvisi pubblici e bandi PON dedicati.	4	4	16
Attenzione costante alle peculiarità dei singoli individui, con adeguamento dei programmi alle esigenze di tutti (inclusione - potenziamento).	4	4	16
Ridefinizione e miglioramento delle modalità per il recupero durante l'anno scolastico.	3	3	9
Potenziamento del collegamento con le scuole secondarie di primo grado, per favorire l'inserimento degli alunni con successo nel percorso degli studi.	3	3	9
Predisposizione ed utilizzazione di strumenti atti a rilevare e catalogare il percorso post diploma degli studenti (Università - mondo del lavoro).	3	3	9
Promozione della formazione, con corsi anche in modalità blended, valorizzando le risorse presenti, su tematiche inserite nel PTOF 2016/2019 e del CdD.	4	4	16
Promozione dello spirito di appartenenza alla scuola, del confronto e della relazione positiva tra le componenti, monitoraggio periodico organizzazione.	3	3	9
Promozione di iniziative (anche aperte al territorio) sulle COMPETENZE DI CITTADINANZA, sulle COMPETENZE DIGITALI, sulla DIDATTICA ESPERIENZIALE.	4	3	12
Potenziamento del raccordo con il Comitato Genitori, con particolare attenzione alle proposte progettuali inerenti l'inclusione.	4	3	12
Potenziamento dell'uso del Registro Elettronico da parte dei genitori, anche con specifici incontri di informazione.	3	4	12
Promozione di iniziative e giornate del PNSD, in cui la scuola presenta al territorio i laboratori multimediali di nuova attivazione nell'A.S. 2016/17, e di giornate in cui la scuola si presenta al territorio, illustra la mission e quanto svolto dagli allievi, il PTOF 2016/2019.	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Miglioramento della progettazione d'Istituto e potenziamento delle programmazioni per classi parallele.	Favorire processo di apprendimento. Più condivisione. Meno conflitti. Minore disparità di valutazione. Maggiore fiducia negli allievi.	Compilazioni di programmazioni dei Dipartimenti Disciplinari su modelli condivisi e comuni. Riduzione del numero degli abbandoni e dei ritiri. Riduzione numero allievi sospesi.	Verifiche comuni per classi parallele. Calcolo del numero degli alunni sospesi e non ammessi e raffronto con gli anni precedenti. Calcolo del numero degli alunni ritirati e raffronto con gli anni precedenti (percentuale dispersione)
Potenziamento degli strumenti di progettazione e di monitoraggio delle programmazioni.	Miglioramento della didattica, affinamento degli strumenti di progettazione e monitoraggio delle programmazioni iniziali dei Dipartimenti Disciplinari e dei Consigli di Classe e delle rendicontazioni finali.	Monitoraggio e rendicontazione in itinere e finali.	Schede di monitoraggio e rendicontazione in itinere e finali.
Innalzamento di motivazione e partecipazione degli allievi tramite attività laboratoriali e forme di didattica innovativa, anche nell'ambito del PNSD.	Allievi più presenti a scuola. Graduale abbattimento del tasso di dispersione scolastica. Valorizzazione del merito e dell'interesse mostrato dagli alunni. Raggiungimento degli obiettivi minimi in almeno il 50% della popolazione scolastica.	Diminuzione del numero delle assenze totali degli alunni. Raggiungimento degli obiettivi minimi in più ampie fasce di alunni. Minor numero di alunni sospesi e non ammessi alla classe successiva. Corsi pomeridiani finalizzati al recupero.	Rilevazione assenze. Registri di rilevazione delle presenze nei corsi pomeridiani. Monitoraggio numero di alunni sospesi e non ammessi alla classe successiva e raffronto con percentuali anni scolastici precedenti.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Miglioramento nell'impiego delle tecnologie presenti in Istituto attraverso la promozione di specifica formazione dei docenti e del personale ATA.	Ampliamento formazione per i docenti, con particolare attenzione a specifici percorsi inerenti didattica Piano Nazionale Scuola Digitale, per competenze, laboratoriale. Rinnovamento delle competenze interne, miglioramento dell'azione didattica.	Partecipazione e frequenza ai corsi di formazione organizzati dalla scuola, dalla rete di Ambito LT23, da Enti autorizzati; accessi alla piattaforma e-learning Moodle d'Istituto.	Ricognizione attestati di partecipazione ai corsi. Analisi dei dati di accesso alla piattaforma e-learning. Analisi portfolio digitale/professionale docenti. Analisi percentuale giorni richiesti per attività di formazione.
Sviluppo delle competenze digitali anche potenziando i laboratori multimediali d'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche e rispondendo ad avvisi pubblici e bandi PON dedicati.	Potenziamento dell'innovazione didattica con conseguente maggiore stimolo motivazionale e ricaduta sugli esiti di apprendimento.	Numero di classi che utilizzano i laboratori multimediali.	Analisi degli esiti finali.
Attenzione costante alle peculiarità dei singoli individui, con adeguamento dei programmi alle esigenze di tutti (inclusione - potenziamento).	Diminuzione della varianza tra le classi. Inclusione degli allievi stranieri non italofoni e/o di recente immigrazione. Attenzione ai percorsi degli allievi DA - BES - DSA.	Monitoraggio stranieri non italofoni e/o di recente immigrazione. Mappatura buone pratiche prevenzione dispersione scolastica e promozione inclusione. Aggiornamento e implementazione modulistica di monitoraggio inerente allievi DA - BES - DSA.	Monitoraggi in itinere e finali. Creazione banca-dati e repository, accessibile e condivisibile anche con istituti in rete.
Ridefinizione e miglioramento delle modalità per il recupero durante l'anno scolastico.	Miglioramento delle strategie per il recupero durante l'anno scolastico e in occasione della sospensione del giudizio di fine anno scolastico.	Diminuzione del numero delle assenze totali degli alunni. Raggiungimento degli obiettivi minimi in più ampie fasce di alunni. Minor numero di alunni sospesi e non ammessi alla classe successiva. Corsi pomeridiani finalizzati al recupero.	Rilevazione assenze. Registri di rilevazione delle presenze nei corsi pomeridiani. Rilevazione presenze sportello. Monitoraggio numero di alunni sospesi e non ammessi alla classe successiva e raffronto con percentuali anni scolastici precedenti.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziamento del collegamento con le scuole secondarie di primo grado, per favorire l'inserimento degli alunni con successo nel percorso degli studi.	Istituire concrete e durature modalità di collegamento con i docenti delle Scuole secondarie di primo grado del territorio.	Schede strutturate.	Schede strutturate e colloqui con i referenti orientamento in uscita Scuole secondarie di primo grado.
Predisposizione ed utilizzazione di strumenti atti a rilevare e catalogare il percorso post diploma degli studenti (Università - mondo del lavoro).	Creare un campione significativo di studenti da monitorare - Acquisire i dati degli iscritti all'università, a corsi professionalizzanti, degli studenti inseriti nel mondo del lavoro e/o inoccupati.	Numero studenti diplomati iscritti ai corsi professionalizzanti - Numero studenti diplomati inseriti nel mondo del lavoro - Numero studenti diplomati inoccupati.	Schede strutturate (dati - interviste - esiti, etc.) - Questionari somministrati agli studenti diplomati.
Promozione della formazione, con corsi anche in modalità blended, valorizzando le risorse presenti, su tematiche inserite nel PTOF 2016/2019 e del CdD.	Formazione dei docenti sulle tematiche previste dal Piano di Formazione d'Istituto e sulle tematiche inserite nel PTOF 2016/2020.	Numero di docenti partecipanti ai corsi - Uso della piattaforma e-learning Moodle d'Istituto.	Registri di presenza - Accesso alla piattaforma e-learning - Documentazione a supporto della didattica prodotta in corso di formazione.
Promozione dello spirito di appartenenza alla scuola, del confronto e della relazione positiva tra le componenti, monitoraggio periodico organizzazione.	Miglioramento del clima generale d'Istituto, promozione della cultura della condivisione e della solidarietà.	Schede strutturate periodiche, in itinere e finali.	Schede strutturate ed incontri di monitoraggio finalizzati all'organizzazione e alla eventuale rimodulazione dei percorsi.
Promozione di iniziative (anche aperte al territorio) sulle COMPETENZE DICITTADINANZA, sulle COMPETENZE DIGITALI, sulla DIDATTICA ESPERIENZIALE.	Condivisione con tutte le componenti della scuola (e anche con il territorio) degli esiti conseguiti.	Incontri di condivisione - Lavori e documentazione prodotti nei singoli percorsi.	Schede strutturate - Repository.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziamento del raccordo con il Comitato Genitori, con particolare attenzione alle proposte progettuali inerenti l'inclusione.	Migliorare l'integrazione scuola-famiglia, anche con particolare riguardo alle proposte progettuali inerenti l'inclusione e ai percorsi di Educazione alla Legalità'.	Numero dei genitori coinvolti.	Incontri con il Comitato Genitori ed occasioni di riflessione insieme.
Potenziamento dell'uso del Registro Elettronico da parte dei genitori, anche con specifici incontri di informazione.	Ampliamento del target di genitori che utilizzano il Registro Elettronico.	Numero genitori che fanno uso del Registro Elettronico per monitorare gli esiti del proprio figlio.	Numero genitori partecipanti a corsi di informazione e divulgazione.
Promozione di iniziative e giornate del PNSD, in cui la scuola presenta al territorio i laboratori multimediali di nuova attivazione nell'A.S. 2016/17, e di giornate in cui la scuola si presenta al territorio, illustra la mission e quanto svolto dagli allievi, il PTOF 2016/2019.	Maggiore consapevolezza della realtà "Alessandro Filosi" nel territorio.	Numero persone partecipanti agli incontri programmati.	Numero persone partecipanti e riscontro sul portale istituzionale e su canali di diffusione.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #29921 Miglioramento della progettazione d'Istituto e potenziamento delle programmazioni per classi parallele.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione d'Istituto e programmazione finalizzata a recupero e potenziamento (corsi di recupero, sportelli e potenziamento).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione delle situazioni di sospensione del giudizio e di non promossi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione delle situazioni di sospensione del giudizio e di non promossi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Condivisione dei processi di costruzione del curricolo e di valutazione in base al grado di omogeneità/disomogeneità dei percorsi di apprendimento. Capacità di progettare didattiche innovative, che privilegiano approcci laboratoriali e collaborativi, in modo da consentire alla comunità scolastica anche di riprogettare i tempi e gli spazi dell'apprendimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32243 Potenziamento degli strumenti di progettazione e di monitoraggio delle programmazioni.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Tutti i Dipartimenti Disciplinari predispongono programmazioni per classi parallele, concordando le conoscenze, le abilità e le competenze comuni in relazione agli obiettivi del curriculum.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Concordare all'interno dei Dipartimenti Disciplinari i nuclei fondanti delle discipline, i contenuti minimi, le competenze trasversali comuni, alla luce dell'esperienza condotta nei precedenti anni scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile disallineamento tra classi parallele, dovuto principalmente alla non omogeneità dei livelli in ingresso.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Omogeneità delle competenze in uscita, finalizzata al raggiungimento dello standard previsto nei differenziati indirizzi di studio.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Possibile non raggiungimento degli obiettivi prefissi, dovuto al disallineamento tra classi parallele, causato principalmente dalla non omogeneità dei livelli in ingresso.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Condivisione dei processi di costruzione del curricolo e di valutazione in base al grado di omogeneità/disomogeneità dei percorsi di apprendimento. Capacità di progettare didattiche innovative, che privilegiano approcci laboratoriali e collaborativi, in modo da consentire alla comunità scolastica anche di riprogettare i tempi e gli spazi dell'apprendimento.	<ul style="list-style-type: none">• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32250 Innalzamento di motivazione e partecipazione degli allievi tramite attività laboratoriali e forme di didattica innovativa, anche nell'ambito del PNSD.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Introdurre e potenziare l'uso delle nuove tecnologie, in modo da estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazio di apprendimento virtuale - Potenziamento delle attività laboratoriali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti - Innalzamento di motivazione e partecipazione alle attività dell' area professionalizzante (didattica laboratoriale ed esperienziale).
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo di processi innovativi - Aumento delle classi e dei docenti che fanno uso delle nuove tecnologie e di strategie innovative (aula aumentata - BYOD etc.) - Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'età media elevata dei docenti potrebbe non accompagnare adeguatamente i processi intrapresi dal e col PNSD.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Sviluppo di processi innovativi - Aumento delle classi e dei docenti che fanno uso delle nuove tecnologie e di strategie innovative (aula aumentata - BYOD etc.) - Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali e delle attività laboratoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48339 Miglioramento nell'impiego delle tecnologie presenti in Istituto attraverso la promozione di specifica formazione dei docenti e del personale ATA.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione inerente soprattutto le Nuove Tecnologie e quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale e le tecnologie presenti in Istituto (formazione dei docenti e del personale ATA)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formazione che consenta a docenti e personale ATA di essere al passo con la società che cambia, evidenziando l'importanza di una formazione in servizio che sia per tutta la vita.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Formazione che consenta a docenti e personale ATA di essere al passo con la società che cambia, evidenziando l'importanza di una formazione in servizio che sia per tutta la vita.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Investire sulla formazione del personale della scuola - Potenziamento delle occasioni di utilizzo dei nuovi laboratori multimediali e condivisione di buone pratiche - Implementazione dei docenti che utilizzano la piattaforma e-learning Moodle d'Istituto.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48340 Sviluppo delle competenze digitali anche potenziando i laboratori multimediali d'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche e rispondendo ad avvisi pubblici e bandi PON dedicati.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Creare setting di apprendimento innovativi, anche con la realizzazione e l'allestimento di nuovi laboratori multimediali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento dell'innovazione didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore stimolo motivazionale e ricaduta sugli esiti di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Perseguire, potenziare, documentare buone pratiche nell'uso delle tecnologie applicate alla didattica.	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; 	<ul style="list-style-type: none"> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32251 Attenzione costante alle peculiarita' dei singoli individui, con adeguamento dei programmi alle esigenze di tutti (inclusione - potenziamento).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Cura per i singoli individui, attenzione alle peculiarità dei singoli allievi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare l'atteggiamento nei confronti del percorso di studi - Prevenire la dispersione scolastica, riducendo il tasso di mancata validità - Valorizzare e seguire i talenti e le inclinazioni dei singoli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Prevenzione dell'insuccesso scolastico e riduzione del fallimento formativo, integrazione degli alunni con disagi e/o di cittadinanza non italiana e/o non italofofoni, miglioramento degli esiti scolastici di allieve ed allievi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Attenzione viene posta soprattutto alle iniziali fasi di transizione che vedono il passaggio dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado, soprattutto per gli allievi con difficoltà e fragilità, o BES o con disabilità, cercando di assicurare la continuità tra gli ordini di scuola e il dialogo tra referenti; analoga attenzione si pone all'ingresso di allievi stranieri. Attenzione è posta, infine, anche a percorsi che potenzino e valorizzino i talenti di allieve ed allievi particolarmente meritevoli.

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32252 Ridefinizione e miglioramento delle modalità per il recupero durante l'anno scolastico.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Progettazione e condivisione di strategie e moduli per il recupero durante l'anno scolastico.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire il potenziamento della preparazione degli allievi, finalizzata al recupero e alla prevenzione dell'insuccesso.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento dei punteggi nelle prove standardizzate nazionali e diminuzione della varianza.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La Scuola Aperta è una struttura che si apre agli studenti per essere abitata oltre i tempi classici della didattica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32253 Potenziamento del collegamento con le scuole secondarie di primo grado, per favorire l'inserimento degli alunni con successo nel percorso degli studi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Potenziamento del collegamento con le scuole secondarie di primo grado
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promuovere una continuità didattica con le scuole secondarie di primo grado soprattutto a favore degli alunni con maggiori difficoltà, favorendo più celermente la loro inclusione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Continuità didattica con le scuole secondarie di I grado soprattutto a favore degli alunni con maggiori difficoltà, favorendo più celermente la loro inclusione - Sportello di orientamento condiviso con le scuole secondarie di I grado del territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48341 Predisposizione ed utilizzazione di strumenti atti a rilevare e catalogare il percorso post diploma degli studenti (Universita' - mondo del lavoro).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazione di strumenti atti a rilevare e catalogare il percorso post diploma degli studenti (Universita' - mondo Del lavoro).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Monitoraggio sistemico percorso post diploma
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Monitoraggio e comparazione degli esiti dei diplomati dello stesso indirizzo nei vari anni scolastici e tra indirizzi, con confronti temporali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La Legge 107/ 2015 dà piena attuazione all'autonomia scolastica per "una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (comma 1) e indica tra gli obiettivi formativi prioritari la definizione di "un sistema di orientamento" (comma7 lettera s) , per garantire e sostenere le scelte relative al progetto di vita di ogni studente: creazione (a lungo termine) di una banca-dati inerente il percorso post-diploma.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • definizione di un sistema di orientamento. 	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32257 Promozione della formazione, con corsi anche in modalita' blended, valorizzando le risorse presenti, su tematiche inserite nel PTOF 2016/2019 e del CdD.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione, con corsi anche in modalita' blended, su tematiche inserite nel Piano Triennale Offerta Formativa 2016/2019 e nel Piano di Formazione deliberato dal Collegio dei Docenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore consapevolezza, da parte dei docenti, delle tematiche, strategie, metodologie e strumenti inerenti le tematiche inserite nel PTOF 2016-2019 - Utilizzo della piattaforma e-learning Moodle d'Istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore consapevolezza, da parte dei docenti, delle tematiche, strategie, metodologie e strumenti inerenti le tematiche inserite nel PTOF 2016-2019. Utilizzo della piattaforma e-learning Moodle d'Istituto. Creazione di repository di materiali utili.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Formazione del personale della scuola sulle tematiche di innovazione che hanno contraddistinto la scuola negli ultimi anni - Sperimentazione di modalità innovative, condivisione di materiali e lezioni sulla piattaforma e-learning Moodle d'Istituto, creazione di repository dedicate.		<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32256 Promozione dello spirito di appartenenza alla scuola, del confronto e della relazione positiva tra le componenti, monitoraggio periodico organizzazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Monitoraggio periodico dell'organizzazione scolastica - Analisi punti di forza e punti di debolezza allo scopo di calibrare strumenti e strategie finalizzate al conseguimento degli obiettivi prefissi
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rafforzamento dello spirito di appartenenza alla scuola, del confronto e della relazione positiva tra le componenti, sviluppo e potenziamento dei rapporti con i genitori e con il territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rafforzamento dello spirito di appartenenza alla scuola, del confronto e della relazione positiva tra le componenti, sviluppo e potenziamento dei rapporti con i genitori e con il territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	
Determinare una buona pratica nel monitoraggio di azioni, attività, strumenti e strategie finalizzate al conseguimento degli obiettivi prefissi.		<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare il tempo del fare scuola

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32258 Promozione di iniziative (anche aperte al territorio) sulle COMPETENZE DI CITTADINANZA, sulle COMPETENZE DIGITALI, sulla DIDATTICA ESPERIENZIALE.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Iniziative (anche aperte al territorio) di ricerca/azione e di formazione/informazione su: - COMPETENZE DI CITTADINANZA; - COMPETENZE DIGITALI; - DIDATTICA ESPERIENZIALE.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento dell'apertura della scuola al territorio, sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza, promozione della scuola sul territorio e della sua didattica esperienziale - Formazione e riflessione sulle attività.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento dell'apertura della scuola al territorio, sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza, promozione della scuola sul territorio e della sua didattica esperienziale - Formazione e riflessione sulle attività.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
---	---------

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Gli obiettivi e le azioni posti in essere mirano alla graduale trasformazione da una didattica di modello trasmissivo ad una didattica operativa che contempra il metodo laboratoriale. Le COMPETENZE DI CITTADINANZA, le COMPETENZE DIGITALI, la DIDATTICA ESPERIENZIALE sono perseguite, all'interno di una scuola che ogni anno di più cerca di essere al passo con i tempi e di aprirsi al territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32260 Potenziamento del raccordo con il Comitato Genitori, con particolare attenzione alle proposte progettuali inerenti l'inclusione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Raccordo con Comitato Genitori e con le famiglie nella co-progettazione di interventi a favore degli allievi con disagio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggior coinvolgimento delle famiglie e, soprattutto, del Comitato Genitori nei numerosi progetti di istituto a favore di alunne ed alunni con disagio - Inclusione degli allievi con disagio e collaborazione tra pari.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggior coinvolgimento delle famiglie e, soprattutto, del Comitato Genitori nei numerosi progetti di istituto a favore di alunne ed alunni con disagio - Inclusione degli allievi con disagio e collaborazione tra pari.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La Scuola Aperta è una struttura che si apre agli studenti e alle loro famiglie, è un luogo nel quale si realizzano percorsi di integrazione e inclusione per le comunità straniere e per chi ha bisogno di un'attenzione in più, a cominciare dagli alunni con disabilità e BES, anche progettando INSIEME ed insieme avendo cura ed attenzione per i più fragili.</p>	<ul style="list-style-type: none">• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32259 Potenziamento dell'uso del Registro Elettronico da parte dei genitori, anche con specifici incontri di informazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Ampliamento della percentuale di genitori che fa uso del Registro Elettronico - Specifici incontri di informazione e formazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore consapevolezza, da parte dei genitori, di quanto svolto a scuola e degli esiti dei propri figli. Maggiore informazione sull'andamento didattico-disciplinare.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio che si possa perdere l'interazione con i genitori, surrogata o sostituita dalla semplice consultazione del Registro Elettronico. I momenti di formazione potrebbero ovviare a questo rischio.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore consapevolezza, da parte dei genitori, di quanto svolto a scuola e degli esiti dei propri figli. Maggiore informazione sull'andamento didattico-disciplinare.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio che si possa perdere l'interazione con i genitori, surrogata o sostituita dalla semplice consultazione del Registro Elettronico. I momenti di formazione potrebbero ovviare a questo rischio.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Valorizzazione della componente genitori nella scuola, allo scopo di favorire maggior coinvolgimento e maggiore attenzione delle famiglie alle problematiche scolastiche.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutti i docenti coinvolti nelle attività di cui al presente obiettivo di processo.
Tipologia di attività	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Giornate di presentazione al territorio dell'Istituto, della mission, del PTOF 2016-2019, del PNSD, dei laboratori multimediali di nuova attivazione nell'A.S. 2016/17.		Sì - Verde	Sì - Verde							

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48342 Promozione di iniziative e giornate del PNSD, in cui la scuola presenta al territorio i laboratori multimediali di nuova attivazione nell'A.S. 2016/17, e di giornate in cui la scuola si presenta al territorio, illustra la mission e quanto svolto dagli allievi, il PTOF 2016/2019.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggior diffusione e divulgazione di quanto attuato dalla scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggior diffusione e divulgazione di quanto attuato dalla scuola, maggiore consapevolezza della mission da parte di tutte le componenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
La Scuola Aperta accetta la sfida delle ICT, delle nuove tecnologie, di una didattica innovativa, e si apre e si confronta con il territorio, per essere abitata oltre i tempi classici della didattica e per diventare anche punto di aggregazione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; 	<ul style="list-style-type: none"> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutti i docenti coinvolti nelle attività di cui al presente obiettivo di processo.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Personale ATA necessario all'apertura pomeridiana della scuola, soprattutto collaboratori scolastici e assistenti tecnici.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Giornate di presentazione al territorio dell'Istituto, della mission, del PTOF 2016-2019, del PNSD, dei laboratori multimediali di nuova attivazione nell'A.S. 2016/17.		Sì - Verde	Sì - Verde							

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Diminuzione differenza nel punteggio rispetto a scuole con ESCS simile nella prova standardizzata nazionale di Italiano e nella prova standardizzata nazionale di Matematica nell'Istituto Professionale.
Priorità 2	Rispettare le regole. Rispettare gli altri, rispettare gli ambienti di lavoro, rispettare le suppellettili. Potenziare, promuovere e perseguire l'Educazione alla Legalita' intesa come valore permanente di vita.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
-----------------------------	---

Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con ESCS simile nella prova standardizzata di Italiano e nella prova standardizzata di Matematica nell'Istituto Professionale.
Data rilevazione	15/11/2017 00:00:00
Indicatori scelti	Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica.
Risultati attesi	Ridurre nel biennio la concentrazione di alunni di livello 1 in Italiano ed in Matematica. Aumentare nel biennio il numero di alunni dei livelli 4 e 5 di Italiano e Matematica.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Conoscenza e condivisione di: Regolamento d'Istituto - Patto Corresponsabilità - Statuto Studentesse e Studenti. Educazione alla Legalità come maturazione integrale della persona: solidarietà, rispetto, lavoro in team, comunicazione efficace, etc.
Data rilevazione	28/02/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Rispetto delle regole, degli altri, del diverso, dell'ambiente di lavoro - Gestione positiva dei conflitti - Consapevolezza e senso di appartenenza ad una comunità
Risultati attesi	Miglioramenti nel clima generale della scuola - Risoluzione dei conflitti - Innalzamento della media voto attribuito in condotta
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Dipartimenti Disciplinari
Persone coinvolte	Tutti i docenti
Strumenti	Lettura e condivisione del PdM
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	DSGA - ATA
Persone coinvolte	DSGA, Assistenti amministrativi, Assistenti tecnici e Collaboratori scolastici
Strumenti	Pubblicazione del PdM nella apposita sezione del portale web della scuola e condivisione
Considerazioni nate dalla condivisione	

Momenti di condivisione interna	Collegio dei Docenti
Persone coinvolte	Docente referente del PdM - docenti del Nucleo Interno di Valutazione - tutti i docenti
Strumenti	Presentazione in Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico (unitamente agli aggiornamenti del Piano Triennale Offerta Formativa) e a fine anno scolastico - Condivisione del PdM - Pubblicazione sul portale web della scuola
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Consiglio di Istituto
Persone coinvolte	I rappresentanti di tutte le componenti in seno all'organo Collegiale
Strumenti	Presentazione in Consiglio di Istituto ad inizio anno scolastico (unitamente agli aggiornamenti del Piano Triennale Offerta Formativa) e a fine anno scolastico - Condivisione del PdM - Pubblicazione sul portale web della scuola
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Collegio Docenti	Docenti	Momenti di condivisione nelle fasi collegiali specifiche o ordinarie con dibattiti e confronto sulle documentazioni (nell'intero anno scolastico)
Portale web dell'Istituzione scolastica	Allieve ed allievi, docenti, personale Ata, genitori	Intero anno scolastico
Incontri con le famiglie, volti ad illustrare le strategie e la missione della scuola	Famiglie degli allievi e, più in generale, il territorio	Ad inizio anno scolastico, in occasione delle giornate dedicate all'Accoglienza e, successivamente, al rinnovo delle componenti genitori negli Organi Collegiali, e in fase delle giornate "Open Day" dedicate all'orientamento in ingresso.
Report delle analisi effettuate sugli indicatori prestabiliti inseriti nel questionario di AutoValutazione d'Istituto.	Docenti - Allievi	Fine Anno Scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri con le famiglie, volti ad illustrare le strategie e la missione della scuola	Famiglie degli allievi e, più in generale, il territorio	Ad inizio anno scolastico, in occasione delle giornate dedicate all'Accoglienza e, successivamente, al rinnovo delle componenti genitori negli Organi Collegiali, e in fase delle giornate "Open Day" dedicate all'orientamento in ingresso.
Articoli su giornali, strisce di informazione televisive, uso della piattaforma Facebook, uso del canale Telegram e del portale Web.	Il territorio e l'intera comunità scolastica (allieve ed allievi, docenti, personale Ata, genitori)	Intero anno scolastico

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Anna Maria Masci	Dirigente Scolastico IPS "Alessandro Filosi" di Terracina
Simona Ialongo	Direttore Servizi Generali ed Amministrativi
Vittoria Nicolò	Docente referente per il Piano Triennale Offerta Formativa e per il Piano di Miglioramento
Alfonsina Coronella	Docente componente della commissione Piano Triennale
Renzo Izzi	Offerta Formativa e Piano di Miglioramento Docente componente della commissione Piano Triennale
Paola Pierallini	Offerta Formativa e Piano di Miglioramento Docente componente della commissione Piano Triennale
	Offerta Formativa e Piano di Miglioramento

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Studenti (Questionario di AutoValutazione) Altri membri della comunità scolastica (Docenti e personale ATA: questionario di AutoValutazione)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì

Risorse umane e strumentali

Si fa riferimento al PTOF e alle singole schede di progetto.

Budget impegnato

Le fonti di finanziamento previste sono Bilancio della Scuola, Fondo d'Istituto, Contributo volontario delle famiglie, Fondi Ministeriali, Fondi Privati, Fondi derivanti da Piani Regionali, Nazionali, Europei.

Si fa comunque riferimento al PTOF, alle schede di progetto e al Bilancio Annuale e/o Triennale dell'istituzione scolastica.

Monitoraggio delle attività

Azioni e progetti saranno sottoposti a monitoraggio in itinere (finalizzato al controllo e all'eventuale ridefinizione) e a monitoraggio e verifica finale (necessaria per l'individuazione di debolezze ed errori e per una eventuale riformulazione e correzione).

Per quanto riguarda indicatori del monitoraggio e strumenti di rilevazione, questi saranno differenziati a seconda delle azioni e progetti da monitorare: a puro titolo esemplificativo, sono previsti delibere ed atti degli Organi Collegiali, decreti di nomina, estremi di acquisizione al protocollo, verbali, registri firme, osservazione diretta, etc.

RIEPILOGO PROCESSI E ATTIVITÀ

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF sono elaborati **strumenti di predisposizione del progetto/attività** e di **monitoraggio** e **valutazione** tali da rilevare i livelli di partenza, le finalità e gli obiettivi di riferimento, i relativi indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

La riuscita del PdM è legata al coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Le azioni di **condivisione** e di **diffusione** del piano avverranno tramite report periodici e monitoraggio dei progetti con passaggio negli Organi Collegiali, comunicazioni e circolari interne, pubblicazione di documenti negli Albi della scuola, informazione attraverso il sito web istituzionale, rendicontazione sociale (momento finale) rivolta anche agli stakeholders esterni.

Del **percorso svolto** per l'elaborazione del Piano di Miglioramento sono stati informati genitori e studenti. Il Dirigente Scolastico è stato presente agli incontri del Nucleo Interno di Valutazione ed è coinvolto in prima persona nel monitoraggio dell'andamento del Piano di Miglioramento.

	Nucleo Interno di Valutazione		Ruolo nel team di miglioramento
	Nome	Cognome	
D.S.	Anna Maria	MASCI	Responsabile del Piano di Miglioramento
D.S.G.A.	Simona	IALONGO	Gestione piano finanziario
prof.	Alfonsina	CORONELLA	progettazione – documentazione – monitoraggi – revisione
prof.	Renzo	IZZI	progettazione – documentazione – monitoraggi – revisione
prof.	Vittoria	NICOLO'	coordinamento – progettazione – documentazione – monitoraggi – revisione
prof.	Paola	PIERALLINI	documentazione – monitoraggi – revisione

LA REFERENTE della VALUTAZIONE

f.to Prof.ssa Vittoria Nicolò

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to Prof.ssa * Anna Maria MASCI

(* firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)